

Al Consiglio dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Foggia
Via della Repubblica, 25
71121 Foggia

RICHIESTA ESONERO OBBLIGO FORMATIVO

(art. 8 del Regolamento per la Formazione Professionale Continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicato su B.U.M.G. n. 19 del 15.10.2025)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ Codice fiscale _____

Iscritto presso codesto Ordine al n. _____.

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA E CHIEDE

L'esonero dall'Obbligo Formativo

- ☐ **Art. 8 co. 1 lett. a) – Maternità dal _____ al _____**
con facoltà dell'iscritta di ripartire la riduzione dei 45 crediti formativi professionali, anche obbligatori, nel periodo compreso tra i mesi di gravidanza e fino al compimento del primo anno del bambino.
(L'esonero può essere concesso al padre quando la madre non gode dell'esonero, se anche lei iscritta nell'Albo, fermo restando che il numero massimo dei crediti formativi riducibili non può comunque superare i 45 CFP complessivi. L'esonero, con riduzione di 45 crediti formativi professionali per il periodo determinato dal Consiglio dell'Ordine, è riconosciuto anche ai genitori adottivi o affidatari)
- ☐ **Art. 8 co. 1 lett. b) dal _____ al _____**
conciliazione vita-lavoro e genitorialità, con facoltà di usufruire di una riduzione di 45 crediti formativi complessivi, fruibile nel periodo compreso tra il compimento del primo anno di età del bambino e il compimento del sesto anno. La riduzione può essere fruita, in tutto o in parte, da uno solo dei genitori oppure ripartita tra entrambi, fermo restando che il numero massimo dei crediti formativi riducibili non può comunque superare i 45 CFP complessivi;
- ☐ **Art. 8 co. 1 lett. c) dal _____ al _____**
cause non derivanti da sanzioni disciplinari che determinino l'interruzione dell'attività professionale per almeno 6 mesi
- ☐ **Art. 8 co. 1 lett. d) dal _____ al _____**
assunzione di cariche pubbliche elettive per le quali la vigente legislazione preveda la possibilità di usufruire di permessi o aspettativa dal lavoro per la durata del mandato
- ☐ **Art. 8 co. 1 lett. e dal _____ al _____**
(Barrare la casella interessata)
☐ Infortunio

- Malattia
- Malattia grave del coniuge - convivente
- Malattia grave dei parenti e degli affini entro il 1° grado e dei componenti il nucleo familiare
- Altri casi di documentato impedimento derivanti da cause di forza maggiore

☐ **Art. 8 co. 5**

- ✓ non essere in possesso di partita IVA, né soggetto al relativo obbligo in relazione ad attività rientranti nell'oggetto della professione;
- ✓ non essere iscritto alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza, né soggetto al relativo obbligo;
- ✓ non esercitare, neanche occasionalmente e in qualsiasi forma, alcuna delle attività o funzioni indicate nell'ordinamento professionale anche nel caso in cui l'esercizio delle stesse sia richiesta l'iscrizione in specifici elenchi o registri

La richiesta di esenzione per mancato esercizio, neanche occasionale, della professione deve essere presentata all'Ordine e l'esonero ha efficacia dalla data di richiesta.

L'iscritto che inizi e/o riprenda l'esercizio della professione deve darne comunicazione entro 30 giorni alla Segreteria dell'Ordine.

Alla presente si allega la seguente eventuale documentazione di supporto:

.....

.....

Data _____

Firma

(allegare documento di riconoscimento)

Art. 8 co. 3 – L'istanza, adeguatamente documentata, deve pervenire all'Ordine senza ritardo rispetto alla sopravvenienza della causa di esonero e comunque entro un termine che consenta all'iscritto, in caso di esito sfavorevole della verifica operata dall'Ordine, di ottemperare comunque all'obbligo formativo.

Art. 8 co. 7 – I crediti formativi eventualmente conseguiti dagli iscritti nell'Albo durante il periodo di esenzione dall'obbligo formativo possono essere computati ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo triennale

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che viene qui di seguito trascritto:

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa per il Trattamento dei Dati conferiti è pubblicata sul sito Istituzionale al seguente link: [Privacy](#)